

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese

Classe: LM-41

Sede: Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico (Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti d’Organo – Scuola di Medicina); Piazza G. Cesare 11, 70124 – Bari

Sito web istituzionale: www.medicina.uniba.it

Primo anno di attivazione: 2012-13

Gruppo di Riesame: (Nome, Ruolo, Funzioni nel Gruppo del Riesame)

Prof.ssa / Prof. Eugenio Maiorano (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame ed estensore del rapporto

Prof.ssa / Prof. Paolo Livrea (Decano del CdS) – Corresponsabile del Riesame

Prof.ssa / Prof. Isabella Laura Simone (Docente del CdS) – Referente per la Qualità di Area e per il Riesame

Prof.ssa / Prof. Florenzo Iannone (Docente del CdS) – Referente per la Qualità di Area e per il Riesame

Prof.ssa / Prof. Piero Portincasa (Docente del CdS) – Coordinatore del CdS, Referente per le problematiche didattiche di CdS

Dr.ssa / Dr. Giuseppe Stama (Tecnico Amministrativo) – Referente Amministrativo Scuola di Medicina, Referente per le problematiche informatiche

Sig.ra/Sig. Nicolangelo Diomede (Studente) – Rappresentante degli Studenti

Sig.ra/Sig. Federico Mastroleo (Studente) – Rappresentante degli Studenti
Referenti per le valutazioni degli Studenti

Il Gruppo del Riesame è stato costituito tenendo conto della necessità di includere il responsabile del CdS, i Referenti per la Qualità di Area Medica, il Coordinatore di CdS, il Referente Amministrativo di Scuola per la gestione delle attività di programmazione didattica (OFFF, RAD, SUA-CdS) ed un numero adeguato di Rappresentanti degli Studenti in Consiglio di CdS.

Particolare attenzione è stata posta nel selezionare soggetti che fossero anche rappresentati nella Commissione Paritetica, di recente composizione, al fine di garantire l’analisi comparativa con lo stato di altri CCddSS afferenti alla Scuola e condividerne le metodologie di analisi dei processi, le proposte di soluzione e la verifica di efficacia delle stesse.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **11 gennaio 2014 (consultazione per via telematica):**

- Valutazione della documentazione ANVUR e del Presidio di Qualità di Ateneo, analisi dei dati elaborati dal Servizio Statistico di Ateneo, di quelli disponibili da AlmaLaurea e di quelli relativi agli esiti dei questionari di gradimento degli Studenti e comparazione con quelli relativi all’anno precedente

• **13 gennaio 2014 (consultazione per via telematica):**

- Valutazione degli esiti delle azioni programmate nel precedente Rapporto, compilazione rapporto del riesame

• **14 gennaio 2014 (riunione del Gruppo del Riesame presso la sede del CdS):**

- Revisione ed integrazione rapporto del riesame ed approvazione della versione finale

Approvato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del **15/01/2014**.

Presentata e discussa in Consiglio della Scuola di Medicina previsto il: **23 gennaio 2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio approva all'unanimità il rapporto proposto.

Il Presidente illustra dettagliatamente i dati contenuti nel Rapporto di Riesame del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese, soffermandosi in particolare sulle nuove criticità emerse e sui risultati delle azioni correttive proposte nel precedente rapporto. Il Presidente chiede al Consiglio di Scuola di Medicina di esprimersi in merito e ne ottiene unanime consenso.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Visibilità del BEMC

Azioni intraprese:

Richiesta di attivazione del test di ammissione (IMAT) in sedi estere

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'Istituzione incaricata della programmazione del test IMAT ha reso possibile da Aprile 2013 l'espletamento del test in numerose altre sedi estere (Buenos Aires, Manama, Sao Paulo, Beijing, Nicosia, Paris, Munich, Athens, Delhi, Tel Aviv, Warsaw, Lisbon, Doha, Jeddah, Dubai, Barcelona, London, New York), oltre a quelle italiane, risultandone un numero di iscritti (586) di gran lunga superiore al precedente anno (383) e con un maggior numero di partecipanti stranieri.

Obiettivo n. 2: Sito web in lingua inglese

Azioni intraprese:

Attivazione della pagina in inglese del sito di Ateneo, della pagina web dedicata al BEMC sul medesimo sito di Ateneo e di un sito web specifico per finalità informative e di teledidattica integrativa

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il servizio Redazione Web di Ateneo ha elaborato e reso disponibile la versione inglese integrale del sito di Ateneo (<http://www.uniba.it/english-version>), nonché una specifica pagina dedicata al BEMC (<http://www.uniba.it/offerta-formativa/english-medical-curriculum/bari-english-medical-curriculum>) contenente informazioni generali sulla città, sull'Ateneo e sul CdS. Inoltre, è stato allestito uno specifico sito web (<http://www.bemc.uniba.it>) con funzioni di bacheca dedicata agli Studenti, di deposito di file per attestazioni e certificazioni e per l'accesso a banche dati e programmi di autoapprendimento in inglese.

Obiettivo n. 3: Calendari didattici

Azioni intraprese:

La Scuola di Medicina ha acquisito il software gestionale (EasyAcademy) per l'elaborazione dei calendari didattici e per la gestione personalizzata delle AFP nel giugno 2013.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'installazione e la conseguente immissione dei dati necessari per la funzionalità del software da parte del personale informatico dedicato ha richiesto un lungo intervallo di tempo, anche in funzione dell'esiguo numero di unità di personale dedicato specificamente a tale azione e del sovrapporsi di altre azioni urgenti ed indemandabili affidate al medesimo personale (Diploma Supplement, Scheda SUA-CdS, Offerta Formativa). Pertanto, si prevede che tale strumento innovativo potrà essere pienamente impiegato solo a decorrere dal 2° semestre del corrente A.A. Per tale scopo ed anche in funzione della necessità di accelerare e coordinare le azioni connesse alla prenotazione e verbalizzazione digitale degli esami di profitto, il Presidente del CdS ha richiesto al Presidente di Scuola ed ai Direttori dei Dipartimenti afferenti di costituire un gruppo di coordinamento informatico, che includa non solo personale informatico della Scuola ma anche i referenti Esse3 di Dipartimento, sì da distribuire armonicamente i carichi di lavoro e da consentire una rapida e completa messa in opera dei sistemi informatici. La perdurante assenza di tale coordinamento ha generato considerevole ritardo nel calcolo e nell'attribuzione delle presenze a lezione degli Studenti a decorrere dall'A.A. 2011-12.

Obiettivo n. 4: Frequenza delle lezioni

Azioni intraprese:

Al momento la frequenza alle lezioni delle due classi del BEMC (26 studenti BEMC1, 16 studenti BEMC2) è stata rispettata. Si prende atto, tuttavia, che la Commissione Tecnico-Pedagogica ha proposto ed il Consiglio di Corso di Studio ha approvato la possibilità che lo Studente in debito di esami possa dilazionare la frequenza delle AFP all'anno di corso nel quale intende sostenere l'esame, senza incorrere nell'obbligo di iscriversi come ripetente, mantenendo l'obbligo di dover frequentare comunque le AFP prima di sostenere il corrispondente esame di profitto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' posta particolare attenzione ad evitare che gli studenti BEMC possano trovarsi in debito di esami, favorendo al massimo la "sincronizzazione" tra attività teoriche e pratiche e il sostenimento degli esami nella prima sessione utile. A questo proposito sono in atto tutoraggi

intensivi e frequenti degli studenti. Per il corso in italiano, comunque, la recente adozione del provvedimento non consente ancora di valutarne compiutamente gli esiti didattici ma certamente gli Studenti che hanno già usufruito di tale opportunità hanno manifestato apprezzamento in quanto possono programmare le attività pratiche coerentemente con lo studio teorico della medesima disciplina e, conseguentemente, trarne il massimo vantaggio in termini di apprendimento. Inoltre, tale azione consente allo Studente di non sottrarre tempo allo studio delle discipline per le quali intende sostenere l'esame nell'immediato futuro impegnandolo per la frequenza di discipline il cui esame non potrà essere sostenuto a breve.

Obiettivo n. 5: Spazi didattici

Azioni intraprese:

Ricognizione estensiva (con documentazione iconografica) dello stato delle aule didattiche e delle aule studio, adeguamento dei servizi sanitari e degli impianti termici, sostituzione ed ammodernamento hardware.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il BEMC risente dei limiti legati agli spazi impiegati per il corso in lingua italiana. Al momento sono impiegate 2 aule in due plessi diversi (Anatomia Patologica e Biochimica). Sarebbe auspicabile l'installazione di una rete wifi nelle aule ed è in corso un intervento per permettere di usufruire di teledidattica. Gli interventi di ammodernamento in atto per il Corso in lingua italiana andranno a beneficio anche del BEMC. E' verosimile una criticità negli anni successivi quando a regime saranno necessarie almeno 6 aule e non le attuali due.

Obiettivo n. 6: Programmi didattici

Azioni intraprese:

Traduzione in lingua inglese dei programmi didattici e pubblicizzazione

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo è stato pienamente realizzato per tutti gli insegnamenti e tutti i programmi sono stati resi disponibili online sul sito pubblico di Scuola per una efficace e rapida consultazione. Basandosi sull'esperienza del Corso in italiano e sulla organizzazione in un unico canale, risulta piu' agevole la strutturazione dei programmi da parte di ciascun docente e che fanno riferimento a testi in lingua inglese. Vi sarà la possibilità di favorire una uniformità di tipo trasversale e longitudinale tra gli insegnamenti pre-clinici e clinici negli anni che seguiranno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso

Il Corso di Studio è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2012-13, limitatamente al primo anno di corso e sono state registrate 16 nuove immatricolazioni e non sono stati registrati abbandoni tra gli iscritti dell'anno precedente. Si segnala che le procedure di nuova immatricolazione non sono ad oggi ancora complete, in funzione di ritardi negli scorrimenti di graduatoria ma è presumibile che il corso raggiunga la piena occupazione dei posti disponibili. Poiché i dati sulle nuove immatricolazioni non sono accessibili se non in forma limitata, l'analisi non può che far riferimento a quelli dello scorso anno, salvo rare eccezioni. Tra gli immatricolati dell'A.A. 2012-13, 10 studenti provengono dal medesimo comune sede dell'Università, 9 da altro comune della stessa provincia, 6 da altre province della regione, 4 da altre regioni italiane ed uno di cittadinanza straniera e residente all'estero. Ventisette immatricolati avevano acquisito maturità liceale ed i rimanenti 3 di altro tipo e, relativamente al voto di maturità, per 3 non era indicato, per 2 era <80, per 11 era compreso tra 80 e 99 e per i rimanenti 14 era stato di 100 o 100 con lode.

Si evidenzia che al test IMAT 2012 avevano partecipato 383 aspiranti, di cui 220 hanno sostenuto il test (14 di nazionalità straniera) e 126 sono risultati idonei.

Uno (di nazionalità greca) dei 5 aspiranti di nazionalità straniera, comunitari e non, risultati idonei al test ed immatricolabili ha successivamente formalizzato l'immatricolazione; gli altri non hanno potuto

procedere all'immatricolazione in funzione della mancanza di istruzioni in lingua inglese e di modalità di pagamento delle tasse con sistemi accessibili dall'estero.

In rapporto alla votazione conseguita al test IMAT dagli immatricolati, la più alta è stata di 53,25 (migliore votazione assoluta tra gli iscritti al test), la più bassa di 21,00 (votazione minima conseguita: 20,00).

In rapporto al Test IMAT 2013 è noto che si sono iscritti 586 aspiranti e, tra i 16 immatricolati ne sono presenti ben 8 di nazionalità estera, evidenziandosi un rilevante trend in incremento di attrattività verso l'estero.

Esiti didattici

La frequenza degli studenti a lezione è stata assidua e l'interazione con i docenti, sempre svolta in lingua inglese, è stata incisiva ed efficace. Sono stati evidenziati problemi sulla dotazione strumentale delle aule, alcuni risolti, altri in corso di risoluzione.

Trattandosi del secondo anno di attivazione del CdS, sono disponibili dati parziali sugli esiti didattici: la media di CFU acquisiti per studente è 23,5 ed il 72,7% degli iscritti ha conseguito da 21 a 40 CFU.

La media dei voti riportati agli esami è 26,6, il tasso di superamento 39,3, la distribuzione dei voti riportati è la seguente: 18-23 = 21,2%, 24-27 = 24,0%, 28-30 e lode = 54,8%

Tenuto conto della fase del tutto iniziale di attivazione di questo CdS, in confronto con i dati disponibili per il Corso in lingua italiana, si evince che gli Studenti hanno maturato un maggior numero di CFU, hanno superato esami con una votazione media maggiore ed un maggior numero di studenti ha conseguito alte votazioni (>27).

Merita considerazione a parte la difficoltà a reperire alcuni docenti per le discipline dei primi anni di corso. Tale limitazione emerge da varie concause: riduzione progressiva dell'organico del personale docente della Scuola, innalzamento dell'età media della classe docente per un reclutamento assai ridotto di nuovi docenti, riluttanza da parte di giovani ricercatori a ricoprire incarichi di docenza (che sottrarrebbero tempo alle attività di ricerca). Non ultima, la presenza di risorse economiche che impedisce la copertura di incarichi di docenza retribuiti. Sono state già introdotte alcune azioni correttive a proposito, pubblicizzando i bandi di vacanza anche presso altri dipartimenti e in altre Università non italiane. Sono state ricercate risorse didattiche nell'ambito del circuito Erasmus/LLP (teaching mobility), per garantire la copertura di alcuni incarichi vacanti. Il Presidente della Scuola si è pertanto impegnato a proporre la copertura di alcuni di questi incarichi mediante retribuzione anche in regime di economia.

Fonte dei dati: Servizio Statistico e Centro Servizi Informatici di Ateneo (disponibili su www.uniba.it)

Uscita

I dati per il corso in esame non sono disponibili (CdS attivo sino al 2° anno nell'A.A. 2013-14).

Sebbene si tratti di una valutazione precoce ed ipotetica, non si dovrebbero ravvisare problemi per i tassi di occupazione per i laureati BEMC, trattandosi di studenti con doppia valenza curriculare (italiana, straniera) che avranno estrema facilità a collocarsi lavorativamente in ambito europeo ed extraeuropeo.

Internazionalizzazione

In funzione della recente attivazione del CdS, gli Studenti non hanno ancora potuto partecipare ad alcun bando di mobilità Erasmus.

Il BEMC è di fatto già un Diploma di livello internazionale con forte potere di attrazione per gruppi di studenti di nazionalità italo-europea ed extraeuropea. Vi è un fortissimo interesse per tutte le iniziative di internazionalizzazione (es. partecipazione a congressi e workshop internazionali). Uno studente (italiano) ha fatto richiesta di poter frequentare un corso Summer School presso la Ludwig Maximilian University di Monaco di Baviera, inserita nel network Erasmus/LLP. Il tutoraggio è stato garantito dai coordinatori della sede inviante e ospitante. E' presumibile che quanto prima gli studenti faranno richiesta di aderire al programma Erasmus/LLP per la mobilità verso sedi di lingua inglese. Si potrebbe pertanto configurare uno scenario in cui alcuni docenti/coordinatori abbiano ricoperto o stiano ricoprendo anche incarichi di insegnamento nel BEMC. Vi è la massima disponibilità, inoltre, da parte di diverse sedi straniere, ad ospitare studenti BEMC, anche nell'ambito del cosiddetto "Network

of Excellence in Medical Teaching” (NEMT), dove gli studenti potranno svolgere periodi prolungati di attività prevalentemente pratica (facilitati anche da una conoscenza linguistica avanzata). In conclusione si evidenzia che gli Organi competenti di Ateneo trasmettono in modo completo al responsabile di CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità, pur se tale trasmissione potrebbe trovare collocazione temporale maggiormente coerente con i tempi richiesti per l’analisi dei dati e la compilazione del rapporto. Inoltre, come si evince da quanto sopra esposto, sussistono al momento problemi per la copertura tempestiva di carichi didattici, in via di superamento anche grazie all’attivazione di mobilità internazionali, i risultati di apprendimento sono per lo più coerenti con i requisiti richiesti per l’ammissione ma le modalità di selezione non tengono conto di requisiti psico-attitudinali indispensabili per la positiva e tempestiva riuscita del percorso formativo per il conseguimento di un titolo dotato di elevata specificità. Inoltre, il carico didattico, impostato secondo quanto convenuto dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, è sufficientemente equilibrato e distribuito armonicamente ma, ai fini di una maggiore efficacia, potrebbe senz’altro beneficiare di una maggiore aderenza dei programmi didattici, in particolare di discipline di base, ai core curricula nazionali, come peraltro già previsto nelle azioni correttive in essere. Tale azione potrebbe senz’altro evitare in una riduzione dei tempi per il completamento del percorso formativo entro quelli previsti per un maggior numero di Studenti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Programmi didattici

Omogeneità dei contenuti tra canali didattici e coerenza con i CFU assegnati

Azioni da intraprendere:

Il BEMC presenta una strutturazione simile al Corso in lingua italiana. Segue pertanto l’adeguamento ai core curricula nazionali per i programmi di tutte le discipline, con identificazione degli obiettivi didattici essenziali, degli strumenti didattici necessari per l’acquisizione e con l’eliminazione di parti tuttora ridondanti in quanto trattate più volte in distinti insegnamenti.

Revisione dei contenuti didattici delle discipline che afferiscono a corsi integrati multidisciplinari ed integrazione tra i docenti per la loro trattazione, anche a mezzo dell’adozione di seminari multidisciplinari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La revisione dovrà essere attuata dalla Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP) di CdS, a mezzo di riunioni periodiche con cadenza al più mensile, da completarsi entro il 15 settembre 2014, onde consentire la pubblicazione dei programmi revisionati prima dell’inizio del nuovo A.A.. Sarà cura del Presidente di CdS convocare la CTP, porre in discussione lotti omogenei di programmi da revisionare ed identificare le aree maggiormente critiche su cui richiedere interventi prioritari. La CTP dovrà anche monitorare gli esiti degli esami di profitto comparativamente nei due canali didattici, al fine di verificare la persistenza di disparità, da segnalare in occasione delle riunioni periodiche per gli opportuni provvedimenti

Obiettivo 2: Modalità d’esame

Facilitazione dell’adozione di prove intermedie a carattere idoneativo

Azioni da intraprendere:

La disomogeneità delle valutazioni espresse dalle commissioni esaminatrici di canali didattici distinti condiziona la rapidità di completamento del percorso di studi e la media delle votazioni conseguite dagli Studenti. Per limitare tale discrepanza è opportuno sensibilizzare i Docenti ad adottare prove di valutazione intermedia, preferibilmente scritte ed a mezzo di questionari con risposta a scelta multipla. Tali strumenti di verifica potranno consentire continuità di apprendimento, coerentemente con la didattica erogata, maggiore obiettività e riproducibilità dei parametri di valutazione ed alleggerimento del carico all’esame finale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La sensibilizzazione dovrà essere attuata dalla CTP di CdS, congiuntamente con la Commissione Paritetica a mezzo di riunioni periodiche con cadenza trimestrale, da completarsi possibilmente entro il 15 settembre

2014.

Obiettivo 3: Modalità di svolgimento delle AFP

Attribuzione della frequenza (ai fini dell'iscrizione ad anni successivi) in funzione delle sole attività didattiche frontali e svolgimento delle AFP in concomitanza con la preparazione del corrispondente esame di profitto.

Azioni da intraprendere:

Il Regolamento didattico prevede l'obbligo di frequenza che, nella sua attuale formulazione, impone allo Studente di presenziare a tutte le attività previste per i Corsi Integrati. In funzione dei ritardi nel superamento di taluni esami, tuttavia, accade sovente che lo Studente frequenti le attività didattiche frontali e pratiche senza poterne realmente fruire poiché impegnato nello studio di altre discipline, sovente anche propedeutiche. Non potendosi ovviare all'obbligo di frequenza, limitare quest'ultimo alle sole attività frontali ai fini dell'iscrizione può consentire allo Studente di programmare la frequenza delle AFP dopo aver colmato il debito di esami e nell'immediatezza del sostenimento dell'esame per il quale, tuttavia, permane l'obbligo di frequenza anche delle AFP. Tale procedura consente senz'altro di decongestionare i reparti clinici ove le AFP hanno luogo, di rendere efficace la formazione pratica e di far intervenire quest'ultima nella fase del percorso di studio in cui può risultare maggiormente efficace. Come già menzionato, nel BEMC vi sarà la massima attenzione ad evitare l'accumulo di debiti o lo status di fuoricorso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modifica del Regolamento Didattico di CdS da parte del Consiglio, adozione di un sistema telematico per la prenotazione delle AFP delle singole discipline, sensibilizzazione dei Docenti responsabili. La CTP ed il Presidente del CdS dovranno garantire l'applicazione del provvedimento entro la fine del corrente A.A.

Il Presidente di CdS ha già avviato consultazioni formali con gli organismi menzionati e richiesto l'adozione dei provvedimenti indicati e, auspicabilmente, l'azione potrebbe completarsi entro il prossimo A.A.

Obiettivo 4: Ampliamento della rete formativa

Estensione della rete di strutture didattiche ospedaliere per lo svolgimento delle AFP

Azioni da intraprendere:

Modifica delle vigenti convenzioni con gli Ordini Professionali e con l'Assessorato regionale per rendere accessibili allo svolgimento delle AFP le strutture cliniche disponibili nelle Aziende Ospedaliere e nelle AASSLL territoriali, analogamente a quanto già in essere per il tirocinio post-laurea.

Definizione e modalità di formazione dei tutor-docenti responsabili della formazione pratica professionalizzante presso le suddette strutture attraverso appositi corsi di perfezionamento. Gli studenti del BEMC potrebbero inoltre beneficiare di reti formative internazionali (SIMS, summer schools, Erasmus/LLP, NEMT).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione implica il coinvolgimento attivo dell'Assessorato Regionale alla Salute e degli Ordini dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri dell'intera Regione Puglia ed anche della Regione Basilicata, già iniziato nell'A.A. 2012-13, allo scopo di definire le strutture idonee e la corrispondente capacità recettiva, di identificare un percorso formativo efficace per l'erogazione e la verifica delle attività didattiche, nonché per il rilascio dell'apposita attestazione di idoneità. L'azione comprende anche l'ampliamento (da 3 a 6) dei CFU destinati al tirocinio pratico presso le strutture territoriali, già previsto a decorrere dall'A.A. 2014-15, al fine di incrementare e rendere efficace la gestione della salute in ambiente extra-ospedaliero.

Il Presidente di CdS ha già avviato consultazioni formali con gli organismi menzionati e richiesto l'adozione dei provvedimenti indicati e, auspicabilmente, l'azione potrebbe completarsi entro il prossimo A.A.

Obiettivo 5: Adeguamento informatico

Installazione di PC e videoproiettori, ove mancanti, funzionalità del software gestionale EasyAcademy (già acquisito), migrazione del sito web ed arricchimento dell'offerta didattica online.

Azioni da intraprendere:

Espletamento delle gare per la fornitura degli apparati mancanti da parte della Scuola di Medicina.

Creazione di un gruppo di aggiornamento informatico coordinato, Dipartimenti/Scuola, per l'adozione dei calendari didattici online, della prenotazione e verbalizzazione digitale e per la prenotazione da remoto delle AFP, oltre che per il tempestivo aggiornamento degli adempimenti obbligatori per l'accreditamento

del Corso (Scheda SUA–CdS, Offerta Formativa, Affidamento Incarichi di Docenza).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni devono realizzarsi con il pieno coinvolgimento degli Organi Collegiali (Dipartimenti e Scuola), sfruttando risorse già rese disponibili ed armonizzando le competenze e l'operatività del personale ad essi afferente. Esse dovrebbero completarsi entro la fine del 2° semestre del corrente A.A.

Obiettivo 6: Riduzione del numero di Studenti ripetenti

Azioni da intraprendere:

Modifica degli sbarramenti per l'iscrizione ad anni successivi che tenga conto prioritariamente del numero di CFU acquisiti e non solo del superamento di un numero predefinito di esami, come attualmente previsto dal vigente Regolamento Didattico. L'attuale formulazione della norma, infatti, premia lo Studente che abbia superato un maggior numero di esami, indipendentemente dalla loro complessità e dal corrispondente numero di CFU. Inoltre, il Regolamento attualmente indica il 23 dicembre come termine ultimo per ottemperare alla suddetta norma. Tale termine può essere procrastinato al 28 febbraio senza pregiudizio economico o burocratico per gli Organi centrali ed in tal modo gli Studenti potrebbero usufruire di ulteriori 2 appelli per soddisfare il requisito.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione dev'essere elaborata dalla CTP al fine di individuare il numero minimo di CFU da acquisirsi per ciascun anno di corso, indispensabili per non restare in debito formativo ma sufficienti per garantire un efficace prosieguo del percorso. Conseguentemente, le proposte di slittamento dell'ultima data utile per ottemperare al requisito minimo e di rettifica del medesimo requisito, espresso in termini di CFU e non già di numero di esami, dev'essere approvato in Consiglio di CdS. Tale modifica può essere attuata entro febbraio-marzo del corrente A.A., su proposta degli Studenti e della CTP e con l'avvallo del Presidente di CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Percorso didattico*

Azioni intraprese:

Adeguamento dei programmi didattici ai Core Curricula Ministeriali, adozione di sistemi di verifica oggettivi, modifiche di regolamento didattico

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la parificazione dei programmi e delle modalità d'esame formalmente raggiunta per tutti gli insegnamenti, è oggetto di revisione continua nel BEMC per il quale si auspica l'iscrizione 'in regola' al successivo anno di corso per la totalità degli studenti. E' essenziale pertanto che le AFP in futuro rimangano "sincronizzate" con le attività frontali e che queste permettano agli stessi di sostenere l'esame nel tempo immediatamente successivo alla fine dei corsi. Sarebbe auspicabile l'introduzione di momenti di verifica del profitto in itinere, con tempi e modalità da concordare con i singoli docenti responsabili dei corsi.

Obiettivo n. 2: *Ampliamento rete formativa*

Azioni intraprese: *razionalizzazione della frequenza alle attività formative professionalizzanti e potenziamento delle stesse*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono presenti criticità nel corso in lingua italiana, che andranno chiaramente evitate nel BEMC non appena inizieranno i periodi di AFP. L'ampliamento in senso internazionale della rete formativa potrebbe rappresentare un ulteriore ausilio per mantenere elevato il livello di attenzione e motivazione degli studenti. Gli studenti auspicano una maggiore possibilità di attività di apprendimento pratico e una sincronizzazione delle stesse con gli argomenti trattati nel corso delle lezioni frontali.

Obiettivo n. 2a: Adeguamento informatico

Azioni intraprese: *acquisizione del software gestionale EasyAcademy, migrazione del sito di scuola sul server di Ateneo*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: lo studente non può utilizzare il software e la prenotazione alle afp permane non telematica con disagi anche alla luce della indisponibilità di talune segreterie dei reparti universitari a farsi carico di tale procedura. *Gli studenti auspicano fortemente tale possibilità per poter concordare con i docenti i calendari e gli orari delle attività teoriche e pratiche affinché esse siano massimamente fruibili.* Potrebbe giovare alla didattica la possibilità di registrare le lezioni tenute da docenti e relatori esterni e la messa in rete di tali contenuti su apposito portale sul quale caricare anche il materiale delle lezioni (slide e link esterni) . Agli studenti non è stato ancora consegnato il badge per la rilevazione telematica delle frequenze e anche le aule risultano prive degli appositi rilevatori.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Gli studenti lamentano la mancanza di copertura dei carichi didattici di talune discipline. Ciò impedisce una adeguata programmazione dell'apprendimento autonomo e dunque del calendario dei propri esami.

Gli studenti sono fortemente interessati a seminari da parte di docenti/ricercatori stranieri e richiedono in continuazione l'attestazione di ADE per poter approfondire tematiche affrontate a lezione e colmare eventuali lacune dovute alla mancanza di copertura dei carichi didattici.

Aule studio, biblioteche, spazi didattici: il numero di postazioni per studio individuale risulta insufficiente. Taluni spazi che dovrebbero essere intesi per consentire momenti di studio alla componente studentesca risultano essere chiusi, o dedicati a specifici Corsi di Laurea e/o Scuole di Specializzazione. La Biblioteca Centrale permette la consultazione del materiale disponibile solo in orari antimeridiani e ospita un numero ristretto di posti.

La rete wifi non è presente in tutti gli spazi didattici e permangono carenze infrastrutturali in talune aule didattiche, alcune delle quali non possiedono la connessione internet e richiederebbero sostanziali interventi di ammodernamento e messa in sicurezza, da implementare la pulizia delle aule e da installare i rilevatori per le frequenze.

Adempimenti burocratici: numerose procedure non sono espletabili telematicamente, gli orari di segreteria sono per due terzi coincidenti con le attività di didattica frontale, il portale d'ateneo Esse3 non tiene conto delle peculiarità del CdLM: obbligo di frequenza (non aggiornata a stretto giro con impossibilità di prenotarsi agli appelli d'esame previsti nel periodo immediatamente successivo alla conclusione dei corsi), figura del ripetente, certificazione dell'effettuazione delle prove in itinere e calcolo dei cfu relativi a queste ultime ai fini tasse e borse di studio Adisu.

In funzione dell'attivazione ancora parziale del CdS (sino al 2° anno di corso) non vi sono dati relativi alla durata del CdS, all'esito dell'esame di laurea ed agli sbocchi occupazionali.

Fonte dei dati: Servizio Statistico e Centro Servizi Informatici di Ateneo (disponibili su www.uniba.it)

I risultati dei questionari di gradimento degli Studenti, aggiornati all'A.A. 2011-12, sono disponibili online (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba>) ed evidenziano elevati livelli di gradimento dei docenti, dei contenuti delle lezioni, dei contenuti dei programmi e dei testi (valori medi compresi tra 6,88 e 9,11) ma altresì fanno rilevare carenze nelle modalità di espletamento degli esami e, soprattutto, degli spazi disponibili per lo studio e delle biblioteche (valori medi compresi tra 5,90 e 7,53). Si riscontra, tuttavia, un trend verso l'incremento delle valutazioni medie dall'A.A. 2010-11 al 2011-12 per tutti i quesiti proposti.

I dati forniti dal Nucleo di Valutazione (<https://nuclei.cineca.it>) evidenziano altresì giudizi positivi su interesse per le lezioni, adeguatezza delle aule e sostenibilità del carico di studio ma ribadiscono l'inadeguatezza di laboratori per attività pratiche, postazioni informatiche e supporto per studi all'estero. In sintesi, il 78,1% di Studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS ed il 54,4% di studenti si iscriverebbe allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

Come già evidenziato, gli Organi di Ateneo forniscono in modo completo i dati indicati dal Presidio di Qualità ma sarebbe opportuna una riformulazione della tempistica ai fini dell'efficacia dell'analisi dei dati per il riesame. I dati relativi alle opinioni degli Studenti vengono discussi in Commissione Tecnico-

Pedagogica e questa promuove azioni di ulteriore divulgazione agli Studenti e di promozione della compilazione dei questionari. Tale strumento si è dimostrato in parte efficace e potrebbe essere migliorato attraverso la sensibilizzazione delle Associazioni Studentesche. Inoltre, è atteso che la Commissione Paritetica possa ulteriormente favorire l'impiego di questo strumento.

Quanto alle risorse ed ai servizi, questi sono adeguati e sufficienti ma si assiste ad un rallentamento nell'adozione di provvedimenti, pur deliberati e finanziati, se necessario, in ragione del coordinamento tra Dipartimenti e Presidenza di Scuola, senz'altro migliorabile. Inoltre, è necessario potenziare lo strumento del tutorato, attraverso corsi brevi per gli operatori ed azioni di sensibilizzazione degli Studenti che sovente non ricorrono all'ausilio di tale strumento di supporto didattico.

Infine, come già illustrato, l'efficacia del percorso formativo e la tempestività di completamento del percorso potrebbero beneficiare dell'adozione di prove di verifica intermedie, al fine di sollecitare gli Studenti allo studio in parallelo con i corsi di lezioni, di integrare le competenze acquisibili da distinte discipline e di alleggerire il carico didattico all'esame finale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Appelli d'esame

Azioni da intraprendere: L'apertura a tutti gli studenti degli appelli di marzo, maggio, novembre potrebbe ridurre il ritardo nel percorso didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il carico e la pianificazione degli esami potrebbe trarre beneficio da tale modifica, consentendo una migliore programmazione degli esami da parte della componente studentesca.

Obiettivo n. 2: Tutorato agli studenti

Azioni da intraprendere: L'istituzione di figure di tutor specializzate in specifici ambiti e il potenziamento dei 'tutor di recupero' potrebbe rinvigorire le attività di tutorato

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le figure di tutor, spesso non valorizzate, possono essere ritrovate anche all'interno della componente studentesca stessa, inserendo il ruolo del 'senior tutor' tra i rappresentanti degli studenti prossimi al conseguimento del titolo di studio.

Obiettivo n. 3: Spazi didattici e infrastrutture

Azioni da intraprendere: Installazione di un server centralizzato che migliori la situazione informatica delle aule didattiche e delle segreterie dei Docenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Occorre centralizzare i sistemi di gestione delle risorse informatiche, sia per la componente studentesca sia per quella Docenti (e rispettive segreterie), al fine di evitare disservizi e velocizzare gli iter di messa in rete del materiale didattico da parte dei Docenti.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Modalità d'esame

Facilitazione dell'adozione di prove intermedie a carattere idoneativo

Azioni intraprese:

I vigenti Regolamenti didattici di Ateneo e di CdS non prevedono l'obbligo di espletare prove intermedie, né impongono una singola modalità per l'espletamento dell'esame. In funzione delle criticità evidenziate al successivo punto 3-b (ritardo nel conseguimento della laurea), la CTP ha avviato un'azione di sensibilizzazione dei Docenti ad adottare prove di valutazione intermedie, anche a carattere idoneativo, in particolare per le discipline che dispongono di un maggior carico di CFU e per i Corsi Integrati multidisciplinari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La sensibilizzazione dovrà essere attuata dalla CTP di CdS, congiuntamente con la Commissione Paritetica a mezzo di riunioni periodiche con cadenza trimestrale, da completarsi possibilmente entro il 15 settembre 2014.

In funzione della recente attivazione del CdS, ulteriori azioni correttive non possono che essere programmate per i prossimi AA.AA.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Esperienze durante il corso di studi:

I dati attualmente disponibili si riferiscono all'anno 2013 (per i laureati nel 2012) e non possono comprendere elementi riferibili al CdS in esame per il quale i primi laureati saranno riferibili all'A.A. 2017-18. Tuttavia, estrapolando alcuni dati riferiti al precedente ordinamento ed al CdS in Lingua Italiana, con le dovute differenze determinate dalle competenze linguistiche specifiche e dalla differente provenienza geografica degli Studenti, si possono stigmatizzare alcuni elementi: la durata media degli studi supera di 1-2 anni quella prevista (media: 1,7 anni, indice di ritardo: 0,29), l'età media alla laurea è di 27,3 anni, ed il 2,1% di laureati sono stranieri. L'84,3% dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 23,4% ha usufruito di borse di studio, il 25,9% ha svolto periodi di studio all'estero (la maggior parte dei quali nell'ambito di un programma Erasmus), l'80% di costoro ha superato esami che sono stati convalidati ed il 46,2% di loro ha anche svolto un periodo di tirocinio all'estero, prevalentemente presso sedi Universitarie, durante il corso di studi. Inoltre, il 33,5% ha avuto esperienze lavorative durante il corso di studi, per lo più di tipo occasionale e solo per il 3,6% si è trattato di lavoro coerente con gli studi.

In funzione delle specificità di questo CdS, è atteso che il percorso di studi potrà più agevolmente essere completato entro gli anni di corso previsti, che l'età media alla laurea sarà inferiore, che vi sarà un maggior numero di laureati stranieri, una maggiore fruizione di soggiorni all'estero e votazioni più elevate alla laurea.

Esperienze post-laurea ed accesso al mondo del lavoro:

Le peculiarità di questo CdS rendono difficile un confronto con i dati disponibili per i laureati provenienti da corsi in lingua italiana, in quanto è del tutto realistico attendersi che la maggior parte degli stranieri opererà per il rientro in patria o per la ricerca occupazionale in altri ambiti Europei o extra-Europei in cui vi è maggiore offerta. Altrettanto potrebbe ipotizzarsi per i laureati italiani che, in funzione delle competenze acquisite, potrebbero optare più facilmente per la collocazione lavorativa trans-nazionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Ampliamento della rete formativa

Estensione della rete di strutture didattiche ospedaliere per lo svolgimento delle AFP

Azioni da intraprendere:

Modifica delle vigenti convenzioni con gli Ordini Professionali e con l'Assessorato regionale per rendere accessibili allo svolgimento delle AFP le strutture cliniche disponibili nelle Aziende Ospedaliere e nelle AASSLL territoriali, analogamente a quanto già in essere per il tirocinio post-laurea.

Definizione e modalità di formazione dei tutor-docenti responsabili della formazione pratica professionalizzante presso le suddette strutture attraverso appositi corsi di perfezionamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In visione prospettica, analogamente a quanto già rilevato per il CdS in Lingua Italiana, quest'azione si ritiene ugualmente necessaria. Essa implica il coinvolgimento attivo dell'Assessorato Regionale alla Salute e degli Ordini dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri dell'intera Regione Puglia ed anche della Regione Basilicata, già iniziato nell'A.A. 2012-13, nonché, eventualmente, di strutture universitarie estere, allo scopo di definire le strutture idonee e la corrispondente capacità recettiva, di identificare un percorso formativo efficace per l'erogazione e la verifica delle attività didattiche, nonché per il rilascio dell'apposita attestazione di idoneità. L'azione comprende anche l'ampliamento (da 3 a 6) dei CFU destinati al tirocinio pratico presso le strutture territoriali, già previsto a decorrere dall'A.A. 2014-15, al fine di incrementare e rendere efficace la gestione della salute in ambiente extra-ospedaliero.

Il Presidente di CdS ha già avviato consultazioni formali con gli organismi menzionati e richiesto l'adozione dei provvedimenti indicati e, auspicabilmente, l'azione potrebbe completarsi entro il prossimo A.A.

Obiettivo 2: Accesso a percorsi di formazione post-laurea all'estero

Partecipazione a modalità di selezione per post-doctoral degrees in U.E.

Azioni da intraprendere:

Alcuni paesi comunitari (U.K., Germania) dispongono di laureati in Medicina e Chirurgia in numero inferiore per soddisfare la richiesta del mercato del lavoro. Pertanto, è opportuno che i laureati italiani colgano tale opportunità partecipando alle selezioni per l'accesso alle Scuole di Specializzazione in tali Paesi e ricercare occasioni di lavoro all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

A decorrere dal dicembre 2013 il CdS ha istituito una sessione straordinaria di esame di laurea per consentire ai neo-laureati di partecipare alle selezioni che usualmente avvengono nei primi mesi dell'anno. Inoltre, la recente attivazione del CdS in lingua inglese certamente formerà laureati con approfondite competenze linguistiche professionali che più facilmente potranno accedere ai percorsi formativi ed a posti di lavoro in ambito comunitario.